

Le fasi principali dell'intervento dovranno essere condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative:

- Predisposizione di idonei ponteggi e approntamento dei piani di lavoro nel rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza.

- Asportazione a secco di depositi superficiali mediante pennellesse e piccoli aspiratori, inclusi eventuali oneri di protezione delle superfici circostanti, la raccolta e lo sgombero del materiale di risulta dal piano di lavoro, la discesa al piano cortile, il carico a mano e il trasporto a impianto di recupero e riciclo autorizzato come rifiuto speciale secondo le norme vigenti. Da valutare sulla superficie effettivamente interessata dal fenomeno.

- Applicazione di prodotto biocida a spruzzo, iniezione o pennello e rimozione meccanica dei microrganismi biodeteriogeni, inclusi oneri di protezione delle aree circostanti e saggi preliminari di applicazione, su tutte le superfici di facciata.

- Diffuso lavaggio semplice di tutte le superfici di facciata con idropulitrice a bassa pressione, senza uso di detergenti, per preparare i supporti ai successivi interventi di conservazione.

- Idrolavaggio di superfici, escluse tutte le protezioni e i ponteggi, su pietre tenere e rivestimenti in cotto, per preparare i supporti ai successivi interventi di conservazione.

- Rimozione di elementi impropri di varia natura (quali chiodi, perni, elementi di sospensione e/o adossati alle superfici) e di elementi non idonei (quali caloriferi, cancellate, grate, grondaie, staffe, canaline elettriche ecc). Intervento da valutare sulla superficie effettivamente interessata dal fenomeno.

- Rimozione meccanica di stuccature non idonee per materiale, granulometria e colorazione e/o incongruamente eseguite (Non è ammesso, per l'asportazione di intonaci di qualunque sorta, l'uso dello scalpello elettrico o pneumatico). Intervento individuato dalla mappatura riportata in grafica.

- Restabilimento dell'adesione fra i vari strati dell'intonaco e il supporto murario su aree che risultano distaccate con rigonfiamenti localizzati, sacche di porosità e impoverimento dell'intonaco di sottafondo, mediante iniezioni con malta idraulica naturale premiscelata esente da sali nocivi. Contestuale preconsolidamento nei casi di perdita di coesione delle malte, propedeutico ad altre operazioni di restauro, mediante infiltrazione di materiale consolidante. Intervento individuato dalla mappatura riportata in grafica.

- Microstuccatura di fessure e microfessure della superficie pittorica, da eseguirsi a livello con malta di calce aerea e/o idraulica naturale pura (classificata NHL a norma ENV459-1) con inerti selezionati, previa realizzazione di saggi per la composizione della malta idonea per colore e granulometria a quella attualmente in opera. L'intervento è da completarsi con la risarcitura dei vari strati di malta mediante applicazione di malte da eseguirsi a livello e/o sottolivello in accordo con la malta di calce aerea e/o idraulica naturale pura (classificata NHL a norma ENV459-1) con inerti selezionati, previa realizzazione di saggi per la composizione della malta idonea per colore e granulometria a quella attualmente in opera. Intervento individuato dalla mappatura riportata in grafica.

- Scarificazione di giunti di facciata delle malte non più compatte e rese instabili dal tempo. Successiva stitatura con malta adeguata (analoga per granulometria e colore a quella attualmente in opera) degli stessi giunti scarificati e di quelli privi di malta, previa accurata pulizia degli interstizi con spazzole idonee, comprendente il rimpiazzo dei mattoni mancanti e la sostituzione di quelli erosi; la ripresa di piccole lesioni a scuci-cuci, da eseguirsi con laterizi di recupero, incluso ogni rifacimento di quelle parti di paramento non completamente fugate sia verticalmente sia orizzontalmente, nonché delle zone oggetto di interventi sporadici comprendenti ogni materiale e mezzo d'opera necessario a rendere l'opera finita a regola d'arte, eseguito quindi con malta premiscelata a base di calce idraulica naturale NHL conforme alla norma UNI EN 459; con sostituzione media di 4 mattoni per m<sup>2</sup>. Successivo lavaggio leggero di facciata, eseguito a mano con spugne, per uniformare la stitatura dei giunti e rimuovere le calature e i residui di malta su paramento murario. Intervento individuato dalla mappatura riportata in grafica.

- Trattamento preventivo contro la crescita di microrganismi biodeteriogeni mediante applicazione a pennello o a spruzzo di specifico prodotto biocida (considerando un incremento del 15% rispetto alla superficie di facciata per gli sbordi e il modellato).

- Consolidamento delle parti di intonaco disgregato o polverulento mediante applicazione a ruffo di apposita soluzione al silicato di etile, adatta a una successiva ritinteggiatura. Simultanea raschiatura manuale di vecchie pitture friabili o in fase di distacco e carteggiatura di superfici per ottenere un supporto adeguato alle lavorazioni seguenti (tinte a calce).

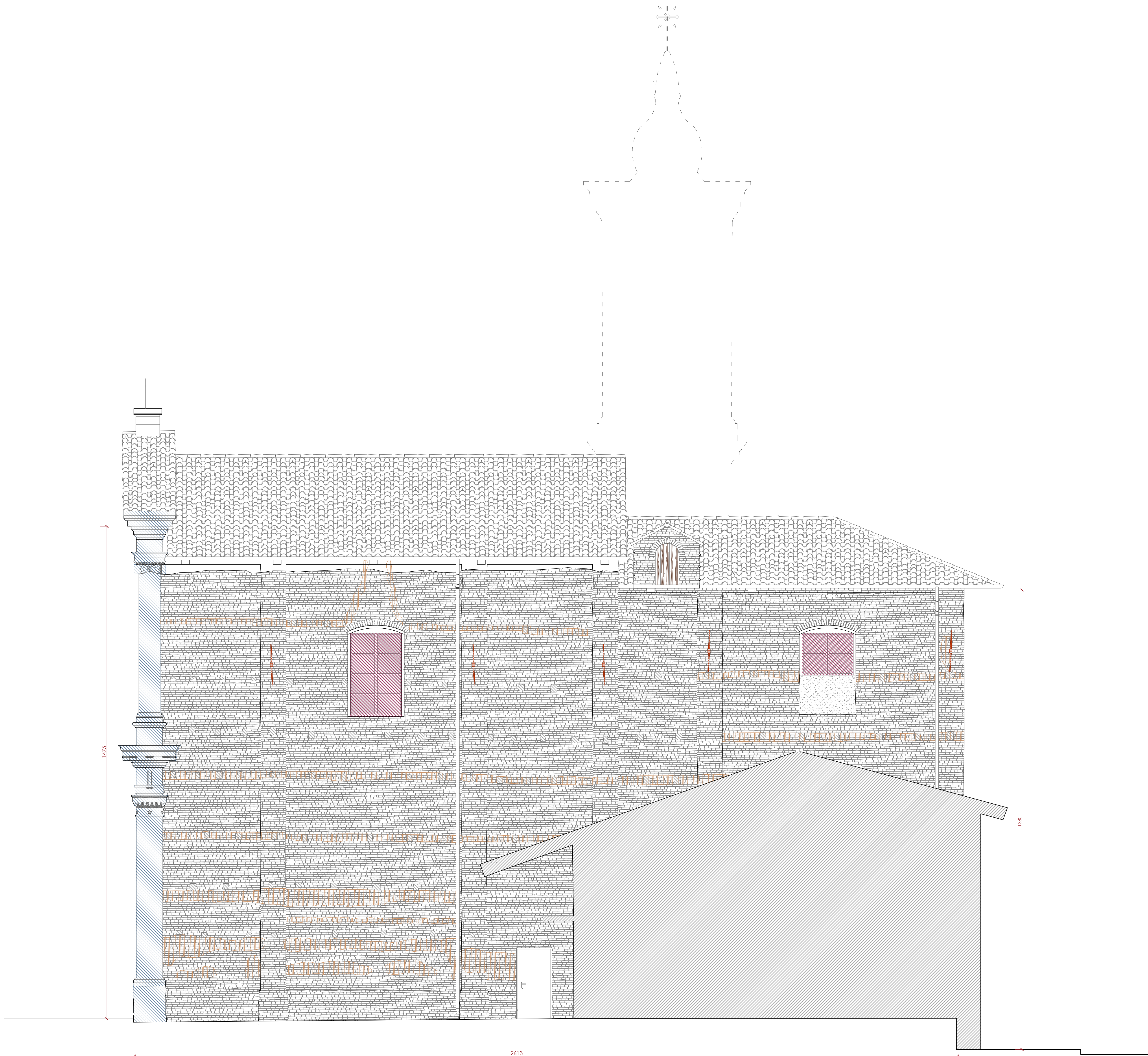
- Applicazione di fissativo e di idropittura murale opaca a base di silicati di potassio, pigmenti inorganici selezionati e cariche minerali, non filmogena ma permeabile all'acqua e al vapore acqueo, perfettamente reagente con il supporto preventivamente pulito, applicata con una mano di fondo diluita al 30% come imprimitura e con due riprese successive distanziate nel tempo diluite al 10% la prima e 25% la seconda.

- Trattamento delle superfici in ferro compresa la preparazione del fondo intesa come asportazione delle parti di ossido in fase di distacco mediante semplice spazzolatura (con smalto ferromicaceo a base di resine, di aspetto metallizzato opaco).

- Rimozione grate metalliche esterne in corrispondenza dei serramenti. Rimozione, sistemazione, riparazione e posa di finestre e porte in legno a vetri, comprendente la revisione dell'intelaiatura esistente, i rinforzi delle parti deboli e fatiscenti con angolari, traverse, le modifiche per l'inserimento dei vetri stratificati di sicurezza antistondamento, le chiusure e quant'altro occorrente. Si prevede anche l'aggiunta, e la conseguente posa, di una pellicola di rinforzo delle vetrate necessaria per la messa in sicurezza dei serramenti e per la loro conservazione, tipo ARKO - 100, ACQUAMARINA, atta a protezione delle superfici vetrate, adesiva per posa interna, trasparente, omologata con certificato, conforme alle norme EN 12600 classe 2b2. Per maggiori informazioni fare riferimento alla tavola 22 - Interventi sui serramenti.

- Fornitura e posa in opera di rete in rame, opportunamente sagomata, piegata e fissata in modo da occludere l'accesso ai piccioni nei fori pontai esistenti sui prospetti dell'edificio.

- Fornitura e posa in opera di impianto di dissuasione per volatili su facciata e copertura, costituito da centralina e cavi in rame a bassa tensione per lo sviluppo di 125 m in facciata e 175 m in copertura.



PROSPETTO NORD

LEGENDA

Scarificazione di giunti di facciata dalle malte non più compatte e rese instabili dal tempo e rimozione delle malte improprie. Stitatura con malta premiscelata a base di calce idraulica naturale, analoga per granulometria e colore a quella attualmente in opera, degli stessi giunti scarificati e di quelli privi di malta (previa accurata pulizia degli interstizi), rimpiazzo dei mattoni mancanti e sostituzione di quelli erosi e ripresa di piccole lesioni a scuci-cuci, da eseguirsi con laterizi di recupero. Lavaggio leggero di facciata eseguito a mano con spugne

Asportazione a secco di depositi superficiali mediante pennellesse e piccoli aspiratori. Preconsolidamento delle malte decoese mediante infiltrazione di materiale consolidante. Consolidamento mediante iniezioni di malta idraulica naturale di adeguata cromia e granulometria. Microstuccatura e integrazione plastica degli intonaci con malta di calce aerea e/o idraulica naturale pura con inerti selezionati e di adeguata cromia e granulometria. Risarcitura dei vari strati di malta mediante applicazione di malte da eseguirsi a livello e/o sottolivello con malta di calce aerea e/o idraulica naturale pura con inerti selezionati. Consolidamento di intonaco disgregato o polverulento mediante applicazione a ruffo di apposita soluzione al silicato di etile, adatta a successiva tinteggiatura. Raschiatura manuale di vecchie pitture friabili o in fase di distacco e carteggiatura delle superfici. Applicazione di fissativo e di idropittura murale opaca a base di silicati di potassio, pigmenti inorganici selezionati, non filmogena ma permeabile all'acqua ed al vapore acqueo

Trattamento di superfici in ferro con smalto ferromicaceo a base di resine, di aspetto metallizzato opaco, previa carteggiatura e preparazione del fondo con asportazione delle parti di ossido in fase di distacco

Rimozione delle grate metalliche. Rimozione dell'infisso esterno in legno, sistemazione e riparazione con revisione dell'intelaiatura esistente, rinforzi delle parti deboli con angolari, traverse, ecc., e modifiche per l'inserimento dei vetri stratificati antistondamento con posa di pellicola di sicurezza tipo atta a protezione delle superfici vetrate. Posa in opera del serramento revisionato

Su tutte le superfici di facciata:  
- asportazione a secco di depositi superficiali mediante pennellesse e piccoli aspiratori  
- applicazione di prodotto biocida a spruzzo, iniezione o meccanica dei microrganismi biodeteriogeni  
- lavaggio semplice delle murature esterne con idropulitrice a bassa pressione senza uso di detergenti sulle zone intonacate e idrolavaggio sulle restanti superfici in laterizio  
- trattamento preventivo contro la crescita di microrganismi biodeteriogeni mediante applicazione a pennello o a spruzzo di prodotto biocida  
- fornitura e posa in opera di rete in rame, opportunamente sagomata, piegata e fissata in corrispondenza dei fori pontai



COMUNE DI SCARNAFIGI  
Provincia di Cuneo

RESTAURO DELLA EX CHIESA  
DELLA CONFRATERNITA  
SANTA CROCE

COMITENTE  
COMUNE DI SCARNAFIGI  
Corso Carlo Alberto, 1  
12030 Scarnafigi (Cn)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Graziella RAVERA

PROGETTAZIONE  
STUDIO DI ARCHITETTURA BALBI E RINALDO  
Via A. Pertinace 1 12122 Sirolo Marengo (AL)  
Tel. - Fax. : 0131 617473  
e-mail: studio.balbi@libero.it



COLLABORATORI  
Arch. Giulia BELTRAMO  
Arch. Chiara BENEDETTI

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO  
Interventi in progetto  
Prospetto Nord

DATA  
08/2021

SCALA  
1:50

ELABORATO  
AI-19

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegiate  
A termini di legge si riserva la proprietà di questo disegno con divieto di riproduzione o renditelo comunque noto a terzi senza autorizzazione scritta.